

I grigiorossi davanti ad oltre 4mila persone vanno in vantaggio con Carlini nel primo tempo, regalano ai bresciani il pareggio. Poi mister Torrente interviene e segnano Caridi e Abbruscato



Il gol fallito nel finale da Massimo Loviso



A sinistra l'esultanza di Tano Caridi dopo il gol del 2-1. A destra quella di Elvis Abbruscato per il 3-1 (fotografato da Ib frame)



CREMONESE	3
FERALPISALÒ	1
<p>Cremonese: Bremec, Abbate, Visconti, Loviso, Moi, Bergamelli, Casoli, (dal 9° st Caridi), Martina Rini (dal 27° st Brighenti), Abbruscato, Palermo, Leonaruzzi, Magli, Bracaletti, Fabris, Miracoli, Milani (dal 39° st Pinardi), Marsura (dal 25° st Ceccarelli). A disposizione: Pascarella, Carboni, Rosato, Cogliati, All. Scienza.</p> <p>Feralpisalò: Branduani, Tantarini, Dell'Orco, Cittadino (dal 34° st Veratti), Leonaruzzi, Magli, Bracaletti, Fabris, Miracoli, Milani (dal 39° st Pinardi), Marsura (dal 25° st Ceccarelli). A disposizione: Pascarella, Carboni, Rosato, Cogliati, All. Scienza.</p> <p>Arbitro: D'Angelo di Ascoli (assistente Colatrinari di Pescara e Pagnotta di Nocera Inferiore).</p> <p>Reti: nel pt Carlini al 23'; nel st Miracoli al 5', Caridi al 32', Abbruscato al 49'.</p> <p>Note: spettatori 4 mila circa, paganti 1.593, abbonati 2.251. Ammoniti Loviso, Palermo; Cittadino, Leonaruzzi. Angoli 12-6 a favore della Cremonese.</p>	

La Crema infiamma lo Zini

Battuta 3-1 (con qualche sofferenza) la Feralpisalò

di Giorgio Barbieri

CREMONA — La Cremonese concede il bis e aggiunge in classifica altri tre punti pesanti. Anche stavolta non manca la sofferenza, ma probabilmente ci dobbiamo abituare a gare sofferte e tirate sino all'ultimo. A fare le spese dei grigiorossi stavolta è la Feralpisalò allenata dall'ex Scienza, battuta 3-1 in uno Zini finalmente colorato e con una curva 'Favalli' da brividi. Ed è questa la seconda vittoria della Cremonese, che ha saputo ricreare quell'entusiasmo che sembrava ormai finito al suo pubblico. Una curva colorata e vocante, una curva che quando la Feralpisalò ha pareggiato è stata capace di tenere alto il sostegno e di spingere i giocatori alla vittoria. Diciamo subito che la squadra di Torrente ha dominato ed ha meritato il successo. Che è stato messo in discussione solamente da un "errore da polli" della difesa grigiorossa. Un errore che non si deve più ripetere, perché non sempre la squadra può recuperare e ribaltare il risultato. Mister Torrente sa che dietro i meccanismi devono ancora essere sistemati e ci lavorerà sopra.

Ma andiamo con ordine. La prima mezz'ora di partita è confusionaria, con la difficoltà grigiorossa ad innescare azioni sulle fasce. Scienza ha messo una bella barriera in mezzo al campo e punta tutto sulla velocità e le buone qualità tecniche delle due punte Miracoli e Marsura. Il gol non può che arrivare su azione da fermo. È il 23' quando Loviso batte una punizione quasi dalla bandierina di calcio d'angolo. Tutti si aspettano un cross in area, invece il centrocampista cala a rete. Branduani smaccaccia (palla forse dentro) ma sulla ribattuta c'è Carlini pronto a spingere dentro. La Feralpisalò a quel punto si deve scoprire e la Cremonese chiude il primo tempo in avanti. Abbruscato prima regala un tocco di classe con un colpo di tacca che libera Palermo al tiro (parata di Branduani) e poi sfiora l'incrocio dei pali.

Così parte anche la ripresa. Palermo si vede respingere dal portiere un tiro a botta sicura, Carlini deviare in angolo un altro potenziale pericolo. Ma al 5' arriva la frittata grigiorossa. La palla staziona fra il portiere Bremec e il difensore Bergamelli. I due si guardano ma nessuno interviene. Miracoli, che è in mezzo, allunga la gamba e infila la palla nella porta vuota. Torrente mostra amaro, per un attimo il popolo grigiorosso perde voce e fiducia. L'allenatore capisce cosa deve fare e in un attimo chiama in panchina Casoli e manda in campo



Il gol del vantaggio messo a segno da Max Carlini. A destra la rete del 2-1 realizzata da Caridi di testa



Il gol del 3-1 messo a segno da Elvis Abbruscato in totale solitudine, con il portiere avversario in area grigiorossa

LA PARTITA AI RAGGI X	
12'	Tiro di Loviso, parata facile di Branduani
23'	Cremonese in vantaggio. Loviso batte una punizione quasi dal fondo e anziché mettere al centro cerca la porta. La palla pare dentro, ma sulla smaccata del portiere irrompe Carlini che segna
34'	Colpo di tacca di Abbruscato che libera davanti al portiere Palermo. Pronto il tiro, bravo Branduani a respingere
45'	Botta di Abbruscato fuori di poco
1°st	Botta di Palermo, grande risposta di Branduani
5°st	Pareggio della Feralpisalò. La palla staziona fra Bremec e Bergamelli, ma nessuno dei due interviene. Miracoli, che si trova in mezzo, allunga la palla e infila la porta vuota
10'	Mischia in area bresciana, Bergamelli non riesce a tirare
11'	Su un angolo spunta la testa di Moi, grande parata sulla linea di Branduani
31'	Ancora Branduani su tiro di Caridi
32'	Vantaggio della Cremonese. Carlini sfugge a destra e poi mette palla in mezzo. Caridi di testa la devia superando il portiere in uscita, è il 2-1 grigiorosso
43'	Botta di Abbruscato, ancora Branduani in tuffo dice di no
47'	Caridi scatta e vede Loviso solo davanti alla porta. Lo serve ma il centrocampista sbaglia incredibilmente
49'	Terzo gol della Cremonese. Il portiere Branduani va in area grigiorossa per cercare di segnare e nulla può fare sul contropiede di Abbruscato, che va in porta con la palla

Le pagelle della Cremonese	
7	Caridi Quando entra in campo la squadra cambia volto. Segna il gol del 2-1, costringe il portiere bresciano ad una grande parata, offre a Loviso la palla del 3-1 (che la spreca). È un giocatore che si fa sempre trovare pronto e che riesce a diventare importante anche quando parte dalla panchina.
6	Bremec L'indecisione sul gol di Miracoli è più sua che di Bergamelli. Non si sta lì a guardare la palla, la si caccia lontano. Però sarebbe sbagliato dare l'insufficienza in una partita che la squadra vince 3-1. Però sono errori da non ripetere.
6,5	Martina Rini Ancora una discreta prestazione in mezzo al campo. Corre, si impegna, cerca i compagni. E compie un salvataggio miracolo su un giocatore avversario lanciato a rete. È un giocatore penalizzato dal risultato negativo, quando è sostituito.
6	Casoli Una partita sufficiente. Un paio di interventi in mezzo al campo. Corre, si impegna, cerca i compagni. E compie un salvataggio miracolo su un giocatore avversario lanciato a rete. È un giocatore penalizzato dal risultato negativo, quando è sostituito.
6,5	Abbruscato Segna il suo secondo gol in grigiorosso, gioca spesso da sponda per i compagni, tira a rete con frequenza. Il colpo di tacca che libera Palermo è ad antologia. Ha acquistato fiducia e la ripaga come sa fare, con i gol.
6,5	Palermo Ancora una volta mette in campo tutto il dinamismo di cui dispone. Lo si vede a metà campo, in difesa e ai tiro a rete. Merito brillante di domenica scorsa ma comunque sempre prezioso nel modulo di Torrente.
6,5	Carlini Segna e fa segnare. Secondo copione. L'attaccante grigiorosso è sempre lì in area pronto a riprendere i palloni vaganti. E poi offre a Caridi uno splendido assist per il gol che vale il sorpasso. È partita come aveva chiuso la passata stagione.
6	Visconti Parte ancora una volta con il freno a mano tirato. Poi cresce alla distanza. Alla fine del primo tempo mette due o tre palloni interessanti dalla fascia sinistra, nella ripresa lotta e cerca di inserirsi nelle azioni d'attacco.
6,5	Abbate Finalmente sulla destra un giocatore che sa sempre dove mettersi e che non rinuncia mai a spingere. Nella ripresa, dopo il 2-1 Torrente lo piazza ancora centrale davanti alla difesa. E anche lì se la cava bene.
7	Loviso Si mangia un gol incredibile, solo davanti alla porta (vuota). Ma è l'uomo che dà sempre il via alla manovra della squadra e che sa dove trovare il compagno libero. Forse la palla sulla sua punizione era entrata, lo meritava.
6	Moi Cade ancora una volta nel tranello della provocazione, rischia sull'intervento in area su Miracoli. Qualche volta dovrebbe essere più veloce a rinviare la palla. Ma dalla sua parte c'è anche uno splendido colpo di testa, con parata miracolo di Branduani.
6	Bergamelli Non gioca male. Ma quella incisione nella provocazione fra lui e Bremec che regala il gol alla Feralpisalò pesa sulla valutazione. Poi si spinge in avanti alla ricerca della rete del perdono ma non riesce a mettere in difficoltà il portiere avversario.
7	Brighenti Stavolta non ha la possibilità di mettere il tabellino dei marcatori. Ma quando Torrente lo manda in campo gioca di fisico su ogni pallone cercando di mettere qualche compagno nelle condizioni di tirare.
6	Caracciolo Ultima fetta di partita a difendere il prezioso gol di vantaggio. Si mette in difesa sulla fascia destra, con spostamento di Abbate a centrocampo. Sui calci d'angolo avversari di testa fa valere la sua statura e riesce sempre ad anticipare tutti.
7	all. Torrente Ancora una volta il mister grigiorosso riesce a rivoltare la partita dal punto di vista tattico, usando lo stesso meccanismo che aveva portato al ribaltone di Busto. Stavolta si doveva rovesciare il pareggio. E con i cambi ci è riuscito in pieno.

Buon pressing a tutto campo Dalla panca il cambio marcia

di Ivan Ghigi

CREMONA — Ce l'ha fatta, la Cremonese ha conquistato lo stadio Zini con una signora gara, che avrebbe potuto essere meno sofferta alla luce dei tanti errori commessi sia in difesa che in attacco. Alla fine la cavalcata solitaria di Abbruscato, mentre scadeva il recupero, ha messo il sigillo a una vittoria legittimata sul campo. Purtroppo in alcuni frangenti abbiamo rivisto i fantasmi della vecchia Cremonese, quella che riesce a mettersi nei guai da sola.

Fin dal primo minuto è battaglia tra due squadre dal modulo speculare, ma il Feralpisalò ha qualcos in più della Pro Patria: non resta a guardare, pressa, si chiude e riparte in velocità mettendo in difficoltà centrocampo e difesa grigiorossi. C'è un grande lavoro per Palermo, meno propositivo di una settimana fa, e per Martina Rini che si scopre mediano di rotazione con una abnegazione incredibile. Loviso quando può imposta, Abbruscato davanti è una cassaforte nella quale riporre i palloni migliori, perché dai suoi piedi parte sempre il tocco che crea scompiglio.

Trapanare il Feralpisalò è dura, ci vuole molta pazienza e così arriva su un calcio da fermo il gol del vantaggio. La Cremonese amministra bene il gioco, soffre ma Bremec non compie una sola parata ed anzi Palermo si mangia un rigore su una bella giocata Abbruscato-Casoli.

Nella ripresa il copione pare non cambiare ma arriva la cata-



Matteo Abbate in azione

strofe quando Bremec e Bergamelli non si capiscono su una palla vagante in area consentendo a Miracoli di firmare il pareggio beffa.

Torrente non ci pensa due volte e gioca la carta Caridi; mossa azzeccatissima perché l'esperto Gaetano ha classe da vendere. Si porta spasso la difesa quando vuole, sforna assist velenosi, si vede negare un euro-gol da Branduani ma poi punisce di testa il portiere avversario.

Con Brighenti la Cremonese spinge ancora di più mentre gli avversari sono si danno per vinti e spingono sull'acceleratore aprendosi pericolosamente: proprio da una ripartenza rapida dei grigiorossi, la difesa avversaria alza bandiera bianca, Caridi si presenta in area e serve Loviso che probabilmente sbaglia il gol più facile della sua carriera.

Si deve soffrire ancora ma la Cremonese dimostra di avere tempra anche se la lucidità difetta con il passare del tempo. La squadra di Scienza attacca a testa bassa, con poche idee e sbagliando parecchio fino al 49', quando su un corner tutta la squadra bresciana si ritrova nell'area grigiorossa consentendo ad Abbruscato di cavalcare da solo verso la porta avversaria per un 3-1 più che legittimo anche se arrivato con troppo ritardo sulla tabella di marcia.

La Cremonese però c'è, con i suoi guai, le sue mezze papere ed il suo grande carattere. Lo Zini è tornato ad innamorarsi di questa squadra.

I TIFOSI



Gremita la Curva Ermينو Favalli. Spettacolare il sostegno che i tifosi hanno dato per tutta la durata della gara. E per Bergamo organizzano pullman iscrizioni presso la gelateria Matisse in via Mantova al prezzo di 10 euro